



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102009901698566
Data Deposito	29/01/2009
Data Pubblicazione	29/07/2010

Classifiche IPC

Titolo

CONGEGNO PER IL BLOCCAGGIO IN VARIE ANGOLAZIONI DI APERTURA DEGLI INFISSI, MEDIANTE MECCANISMI DI REGOLAZIONE APPLICATI ALLE CERNIERE. IL CONGEGNO FUNZIONA ANCHE DA ANTIFURTO.

DESCRIZIONE DEL TROVATO

Il trovato, per il bloccaggio in varie angolazioni di apertura degli infissi, mediante meccanismi di regolazione applicati alle cerniere, che funzionano anche da antifurto, proposto a domanda di brevetto per invenzione industriale: consiste in congegni meccanici regolabili da applicare alle cerniere degli infissi. A porte e finestre, costruite in vari materiali: legno; plastica; PVC; alluminio; ed altri materiali.

Il trovato può essere adattato a tutti i tipi di cerniere per infissi: sia a quelle normali, sia a quelle che permettono la regolazione della posizione dell'infisso.

Per quanto riguarda il bloccaggio in varie posizioni di apertura delle ante di infissi che montano cerniere normali: la soluzione preferita, ma non esclusiva, risulta quella illustrata nel DIS.1. Tale soluzione prevede di applicare alla cerniera maschio 9-FIG.2 un perno a forma di esagono maschio 3-FIG.2 che si innesta in un alloggiamento a forma di esagono femmina 2-FIG.2 applicato all'astuccio trovato 1-FIG.2.

Il trovato, una volta che l'infisso è stato collegato al telaio per mezzo dei perni 10 e 11-FIG.2 delle cerniere, questi è in grado di svolgere la funzione per cui è stato ideato:

la molla di spinta 5-FIG.2 spingendo il cappuccio 1-FIG.2 verso il basso, consente di bloccare la posizione di apertura dell'infisso prestabilita per mezzo dell'asola 12 - FIG.2, che si innesta nel perno della cerniera 10-FIG.2, rendendo solidale il cappuccio 1-FIG.2 con la cerniera femmina 8-FIG.2 ed al suo meccanismo interno di regolazione.

La corsa, in direzione verticale, del cappuccio 1-FIG.2 è limitata dalla coppiglia 6-FIG.2, tenuta ferma dal bullone 7-FIG.2.

La corsa in direzione verticale del cappuccio 1-FIG.2 è calcolata in modo tale che, a fine corsa in salita, la sede dell' esagono femmina 2-FIG.2 sia disinserita dal perno a forma di esagono maschio 3-fig.2. In questo modo, tenendo alzato con le dita il cappuccio 1-FIG.2, l'anta dell'infisso è libera di rotare nei due sensi. Il cappuccio 1-FIG.2 verrà

Alfredo d'Amico

abbassato al momento che l'anta dell'infisso si trova nella posizione di apertura a cui desideriamo venga bloccata, avendo cura di far innestare l'asola 12-FIG.2 sul perno 10-FIG.2. In questo modo possiamo scegliere di bloccare l'anta dell'infisso in posizione socchiusa; in posizione di apertura media; anta tutta aperta; ecc. Cioè in una delle sei posizioni consentite da questo tipo di meccanismo trovato.

L'asola 13-FIG.2 innestata sul perno della cerniera 10-FIG.2, fa sì che la sede a forma di esagono femmina 2-FIG.2 resti disinserita dal perno a sezione di esagono maschio 3-FIG.2 ; in tal modo il meccanismo trovato resta disinserito dal resto della cerniera e l'anta dell'infisso è libera di rotare nelle due direzioni.

La scelta delle asole 12-FIG.2 e 13-FIG.2, da innestare sul perno della cerniera 10-FIG.2 : al fine di disinserire il meccanismo trovato e quindi di scegliere di avere l'anta libera di rotare, oppure di scegliere l'anta dell'infisso bloccata nella posizione di apertura desiderata, si ottiene rotando di qualche grado, in senso orario od antiorario il cappuccio 1-FIG.2, dopo averlo alzato.

Scegliendo di inserire l'asola 13-FIG.2, meno scavata, sul perno 10-FIG.2 della cerniera; il cappuccio 1-FIG.2 resterà alzato quel tanto che basta a far sì che il perno 3-FIG.2 resti disinserito dalla sede 2-FIG.2. In questo modo il meccanismo trovato non ha più nessun effetto sul perno dell'infisso e l'anta è libera di rotare nei due sensi.

Scegliendo di inserire l'asola 12-FIG.2, più scavata, sul perno 10-FIG.2 della cerniera; il cappuccio 2-FIG.2 resterà abbassato di quel tanto che basta per far sì che il perno 3-FIG.2 resti inserito, in una delle posizioni previste, nella sede 2-FIG.2 ogni qualvolta scegliamo di bloccare l'anta dell'infisso nella posizione di apertura desiderata.

Qualora venga scelta una posizione di apertura dell'anta, o delle ante, dell'infisso tale da non lasciare spazio per far passare una persona, il trovato assolve anche funzione di antifurto. In quanto il meccanismo non consente di aprire le ante dall'esterno.

Alto *Don*

La FIG.1 illustra la posizione del meccanismo trovato, montato sulla cerniera; con l'asola 13-FIG.2 innestata sul perno 10-FIG.2. Nella posizione cioè in cui l'anta è libera di rotare nei due sensi.

Per quanto riguarda il bloccaggio in varie posizioni di apertura delle ante di infissi che montano cerniere regolabili: la soluzione preferita, ma non esclusiva, risulta quella illustrata nel DIS.2. Tale soluzione prevede di applicare alla cerniera femmina 12-FIG.4 il cappuccio trovato 1-FIG.4 ; ed alla cerniera maschio 13-FIG.4 il cappuccio trovato 2-FIG.4.

Il cappuccio 1-FIG.4 viene applicato alla cerniera femmina 12-FIG.4 a mezzo del perno filettato 10-FIG.4 . Tale applicazione permette al cappuccio 1-FIG.4 uno scorrimento in direzione verticale limitato da un fermo e la possibilità di poterlo rotare nei due sensi. La molla di spinta 11-FIG.4 ha la funzione di mantenere il cappuccio 1-FIG.4 in posizione diretta verso basso.

Il cappuccio 2-FIG.4 viene applicato alla cerniera maschio 13-FIG.4 a mezzo della vite 9-FIG.4 avvitata nel foro filettato 8-FIG.4, avendo cura di aver fatto prima alloggiare la scanalatura 7-FIG.4 nei perni della cerniera maschio 16 e 17-FIG.4.

Su i due cappucci: 1 e 2-FIG.4 , sono state praticate un certo numero di tacche coincidenti (maschio-femmina) 3 e 4-FIG.4. Il numero di tacche praticato sugli astucci è direttamente proporzionale al numero di posizioni di bloccaggio in apertura dell'anta, o delle ante dell'infisso, che vogliamo ottenere utilizzando il meccanismo trovato.

Le tacche coincidenti 3 e 4-FIG.4 al fine di essere incastrate tra di loro possono essere realizzate in varie forme: quadrate; rettangolari; triangolari; trapezoidali; ecc. Il numero di tacche coincidenti praticate su i cappucci 1 e 2-FIG.4 determina il numero di bloccaggi in posizione di apertura delle ante degli infissi.

Il trovato, una volta che l'infisso è stato collegato al telaio per mezzo dei perni 16 e 17-

Alto ibani

FIG.4 delle cerniere, questi è in grado di svolgere la funzione per cui è stato ideato: la molla di spinta 11-FIG.4 spingendo il cappuccio 1-FIG.2 verso il basso, consente di bloccare la posizione di apertura dell'infisso prestabilita per mezzo delle tacche 3 e 4-FIG.4 che si incastrano tra di loro in coincidenza del bloccaggio in apertura dell'anta dell'infisso prefissata.

La corsa in direzione verticale del cappuccio 1-FIG.4 è calcolata in modo tale che, a fine corsa in salita, le tacche 3 e 4-FIG.4 siano disinserite tra di loro. In questo modo, tenendo alzato con le dita il cappuccio 1-FIG.4, l'anta dell'infisso è libera di rotare nei due sensi. Il cappuccio 1-FIG.4 verrà abbassato al momento che l'anta dell'infisso si trova nella posizione di apertura a cui desideriamo venga bloccata, avendo cura di far incastrare tra di loro le tacche 3 e 4-FIG.4. In questo modo possiamo scegliere di bloccare l'anta dell'infisso in posizione socchiusa; in posizione di apertura media; anta tutta aperta; ecc. Cioè in una delle varie posizioni consentite da questo tipo di meccanismo trovato.

L'asola 5-FIG.4 innestata sul perno della cerniera 14-FIG.4, fa sì che le tacche 3 e 4-FIG.4 restino disinserite tra di loro; in tal modo il meccanismo trovato resta disinserito dal resto della cerniera e l'anta dell'infisso è libera di rotare nelle due direzioni.

La scelta di innestare l'asola 5-FIG.4 sul perno della cerniera 14-FIG.4 : al fine di disinserire il meccanismo trovato e quindi di scegliere di avere l'anta libera di rotare, si ottiene rotando di qualche grado, in senso orario od antiorario, il cappuccio 1-FIG.4, dopo averlo alzato. In questo modo il meccanismo trovato non ha più nessun effetto e l'anta è libera di rotare nei due sensi.

Innestando l'asola 6-FIG.4, più scavata, sul perno 14-FIG.4 della cerniera; il cappuccio 1-FIG.4 resterà abbassato di quel tanto che basta per far sì che le tacche 3 e 4-FIG.4.

Alto Don

risultino incastrate tra di loro in modo da bloccare l'anta dell'infisso nella posizione di apertura desiderata.

Qualora venga scelta una posizione di apertura dell'anta, o delle ante dell'infisso, tale da non lasciare spazio per far passare una persona, il trovato assolve anche funzione di antifurto. In quanto il meccanismo non consente di aprire le ante dall'esterno

Albino

RIVENDICAZIONI

1) Sistema trovato per bloccare in più posizioni di apertura gli infissi: consiste in meccanismi regolabili, da applicare alle cerniere delle porte e delle finestre in legno; PVC; metallo; ecc. Il sistema può essere applicato sia alle cerniere normali che alle cerniere regolabili. Per le prime FIG.1, il bloccaggio degli infissi in sei posizioni, avviene applicando un esagono maschio 3-FIG.2 alla cerniera maschio 8-FIG.2 che si innesta ad un esagono femmina 2-FIG.2 applicato al cappuccio trovato 1-FIG.2. Per un numero di posizione diverse, si usano figure geometriche diverse. Per le seconde, FIG.3 la regolazione avviene spostando la posizione delle tacche 3 e 4-FIG.4 praticate sugli astucci 1 e 2-FIG.4 applicati alle cerniere. Il trovato può funzionare anche da antifurto.

2) Come da rivendicazione 1; il trovato, per il bloccaggio in varie angolazioni di apertura degli infissi, mediante meccanismi di regolazione applicati alle cerniere, che funzionano anche da antifurto: consiste in congegni meccanici regolabili da applicare alle cerniere degli infissi. A porte e finestre, costruite in vari materiali: legno; plastica; PVC; alluminio; ed altri materiali. Il trovato può essere adattato a tutti i tipi di cerniere per infissi: sia a quelle normali, sia a quelle che permettono la regolazione della posizione dell'infisso.

3) Come da rivendicazione 1; per quanto riguarda il bloccaggio in varie posizioni di apertura delle ante di infissi che montano cerniere normali: la soluzione preferita, ma non esclusiva, risulta quella illustrata nel DIS.1. Tale soluzione prevede di applicare alla cerniera maschio 9-FIG.2 un perno a forma di esagono maschio 3-FIG.2 che si innesta in un alloggiamento a forma di esagono femmina 2-FIG.2 applicato all'astuccio trovato 1-FIG.2. Il trovato, una volta che l'infisso è stato collegato al telaio per mezzo dei perni 10 e 11-FIG.2 delle cerniere, questi è in grado di svolgere la funzione per cui è stato ideato.

Alfredo Verrini

4) Come da rivendicazione 1; la molla di spinta 5-FIG.2 spingendo il cappuccio 1-FIG.2 verso il basso, consente di bloccare la posizione di apertura dell'infisso prestabilita per mezzo dell'asola 12 -FIG.2, che si innesta nel perno della cerniera 10-FIG.2, rendendo solidale il cappuccio 1-FIG.2 con la cerniera femmina 8-FIG.2 ed al suo meccanismo interno di regolazione. La corsa, in direzione verticale, del cappuccio 1-FIG.2 è limitata dalla coppiglia 6-FIG.2, tenuta ferma dal bullone 7-FIG.2. La corsa in direzione verticale del cappuccio 1-FIG.2 è calcolata in modo tale che, a fine corsa in salita, la sede dell' esagono femmina 2-FIG.2 sia disinserita dal perno a forma di esagono maschio 3-fig.2. In questo modo, tenendo alzato con le dita il cappuccio 1-FIG.2, l'anta dell'infisso è libera di rotare nei due sensi. Il cappuccio 1-FIG.2 verrà abbassato al momento che l'anta dell'infisso si trova nella posizione di apertura a cui desideriamo venga bloccata, avendo cura di far innestare l'asola 12-FIG.2 sul perno 10-FIG.2. In questo modo possiamo scegliere di bloccare l'anta dell'infisso in posizione socchiusa; in posizione di apertura media; anta tutta aperta; ecc. Cioè in una delle sei posizioni consentite da questo tipo di meccanismo trovato.

5) Come da rivendicazione 1; l'asola 13-FIG.2 innestata sul perno della cerniera 10-FIG.2, fa sì che la sede a forma di esagono femmina 2-FIG.2 resti disinserita dal perno a sezione di esagono maschio 3-FIG.2 ; in tal modo il meccanismo trovato resta disinserito dal resto della cerniera e l'anta dell'infisso è libera di rotare nelle due direzioni. La scelta delle asole 12-FIG.2 e 13-FIG.2, da innestare sul perno della cerniera 10-FIG.2 : al fine di disinserire il meccanismo trovato e quindi di scegliere di avere l'anta libera di rotare, oppure di scegliere l'anta dell'infisso bloccata nella posizione di apertura desiderata, si ottiene rotando di qualche grado, in senso orario od antiorario il cappuccio 1-FIG.2, dopo averlo alzato. Scegliendo di inserire l'asola 13-FIG.2, meno scavata, sul perno 10-FIG.2 della cerniera; il cappuccio 1-FIG.2 resterà

Alberto Abate

alzato quel tanto che basta a far sì che il perno 3-FIG.2 resti disinserito dalla sede 2-FIG.2. In questo modo il meccanismo trovato non ha più nessun effetto sul perno dell'infisso e l'anta è libera di rotare nei due sensi. Scegliendo di inserire l'asola 12-FIG.2, più scavata, sul perno 10-FIG.2 della cerniera; il cappuccio 2-FIG.2 resterà abbassato di quel tanto che basta per far sì che il perno 3-FIG.2 resti inserito, in una delle posizioni previste, nella sede 2-FIG.2 ogni qualvolta scegliamo di bloccare l'anta dell'infisso nella posizione di apertura desiderata.

6) Come da rivendicazione 1; per quanto riguarda il bloccaggio in varie posizioni di apertura delle ante di infissi che montano cerniere regolabili: la soluzione preferita, ma non esclusiva, risulta quella illustrata nel DIS.2. Tale soluzione prevede di applicare alla cerniera femmina 12-FIG.4 il cappuccio trovato 1-FIG.4; ed alla cerniera maschio 13-FIG.4 il cappuccio trovato 2-FIG.4. Il cappuccio 1-FIG.4 viene applicato alla cerniera femmina 12-FIG.4 a mezzo del perno filettato 10-FIG.4. Tale applicazione permette al cappuccio 1-FIG.4 uno scorrimento in direzione verticale limitato da un fermo e la possibilità di poterlo rotare nei due sensi. La molla di spinta 11-FIG.4 ha la funzione di mantenere il cappuccio 1-FIG.4 in posizione diretta verso basso. Il cappuccio 2-FIG.4 viene applicato alla cerniera maschio 13-FIG.4 a mezzo della vite 9-FIG.4 avvitata nel foro filettato 8-FIG.4, avendo cura di aver fatto prima alloggiare la scanalatura 7-FIG.4 nei perni della cerniera maschio 16 e 17-FIG.4.

7) Come da rivendicazione 1; su i due cappucci: 1 e 2-FIG.4, sono state praticate un certo numero di tacche coincidenti (maschio-femmina) 3 e 4-FIG.4. Il numero di tacche praticato sugli astucci è direttamente proporzionale al numero di posizioni di bloccaggio in apertura dell'anta, o delle ante dell'infisso, che vogliamo ottenere utilizzando il meccanismo trovato. Le tacche coincidenti 3 e 4-FIG.4 al fine di essere incastrate tra di loro possono essere realizzate in varie forme: quadrate;

Allo

rettangolari; triangolari; trapezoidali; ecc. Il numero di tacche coincidenti praticate su i cappucci 1 e 2-FIG.4 determina il numero di bloccaggi in posizione di apertura delle ante degli infissi. Il trovato, una volta che l'infisso è stato collegato al telaio per mezzo dei perni 16 e 17-FIG.4 delle cerniere, questi è in grado di svolgere la funzione per cui è stato ideato:

la molla di spinta 11-FIG.4 spingendo il cappuccio 1-FIG.2 verso il basso, consente di bloccare la posizione di apertura dell'infisso prestabilita per mezzo delle tacche 3 e 4-FIG.4 che si incastrano tra di loro in coincidenza del bloccaggio in apertura dell'anta dell'infisso prefissata.

8) Come da rivendicazione 1; la corsa in direzione verticale del cappuccio 1-FIG.4 è calcolata in modo tale che, a fine corsa in salita, le tacche 3 e 4-FIG.4 siano disinserite tra di loro. In questo modo, tenendo alzato con le dita il cappuccio 1-FIG.4, l'anta dell'infisso è libera di rotare nei due sensi. Il cappuccio 1-FIG.4 verrà abbassato al momento che l'anta dell'infisso si trova nella posizione di apertura a cui desideriamo venga bloccata, avendo cura di far incastrare tra di loro le tacche 3 e 4-FIG.4. In questo modo possiamo scegliere di bloccare l'anta dell'infisso in posizione socchiusa; in posizione di apertura media; anta tutta aperta; ecc. Cioè in una delle varie posizioni consentite da questo tipo di meccanismo trovato.

9) Come da rivendicazione 1; l'asola 5-FIG.4 innestata sul perno della cerniera 14-FIG.4, fa sì che le tacche 3 e 4-FIG.4 restino disinserite tra di loro; in tal modo il meccanismo trovato resta disinserito dal resto della cerniera e l'anta dell'infisso è libera di rotare nelle due direzioni. La scelta di innestare l'asola 5-FIG.4 sul perno della cerniera 14-FIG.4: al fine di disinserire il meccanismo trovato e quindi di scegliere di avere l'anta libera di rotare, si ottiene rotando di qualche grado, in senso orario od antiorario, il cappuccio 1-FIG.4, dopo averlo alzato. In questo modo il meccanismo

Alto

trovato non ha più nessun effetto e l'anta è libera di rotare nei due sensi. Innestando l'asola 6-FIG.4, più scavata, sul perno 14-FIG.4 della cerniera; il cappuccio 1-FIG.4 resterà abbassato di quel tanto che basta per far sì che le tacche 3 e 4-FIG.4, risultino incastrate tra di loro in modo da bloccare l'anta dell'infisso nella posizione di apertura desiderata.

10) Come da rivendicazione 1; qualora venga scelta una posizione di apertura dell'anta, o delle ante dell'infisso, tale da non lasciare spazio per far passare una persona, il trovato assolve anche funzione di antifurto. In quanto il meccanismo non consente di aprire le ante dall'esterno.

Atto d'atto

Dis. 1 Allegato 1

Scala 1 : 1

FIG: 2

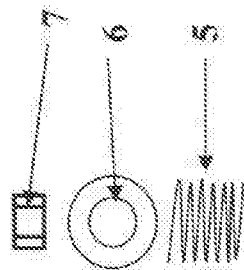
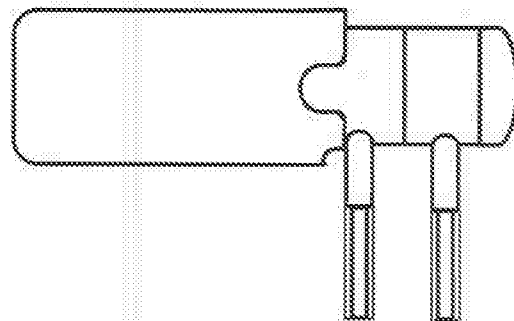
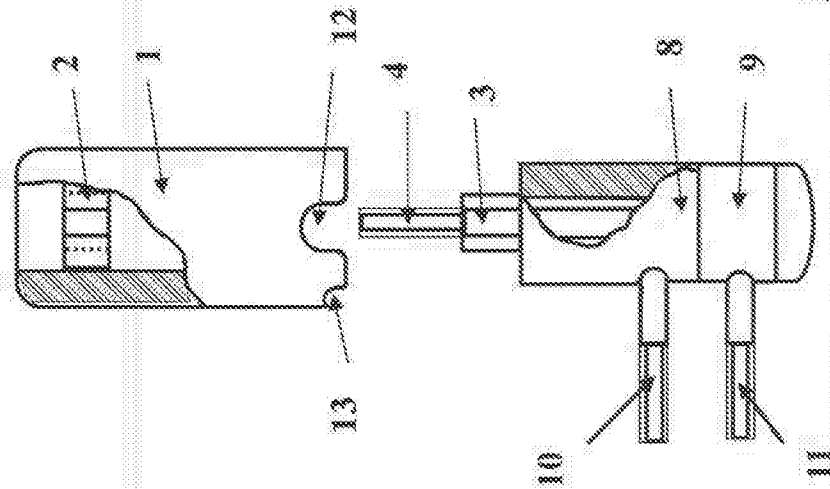


FIG: 1



Allegato 1

Dis. 2 Allegato 2

Scala 1 : 1

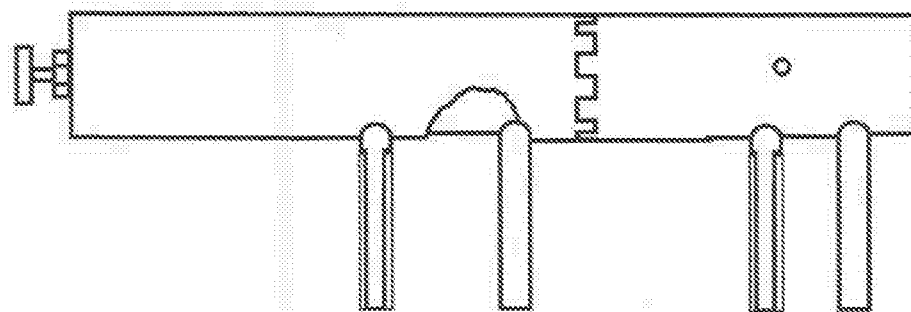


FIG: 3

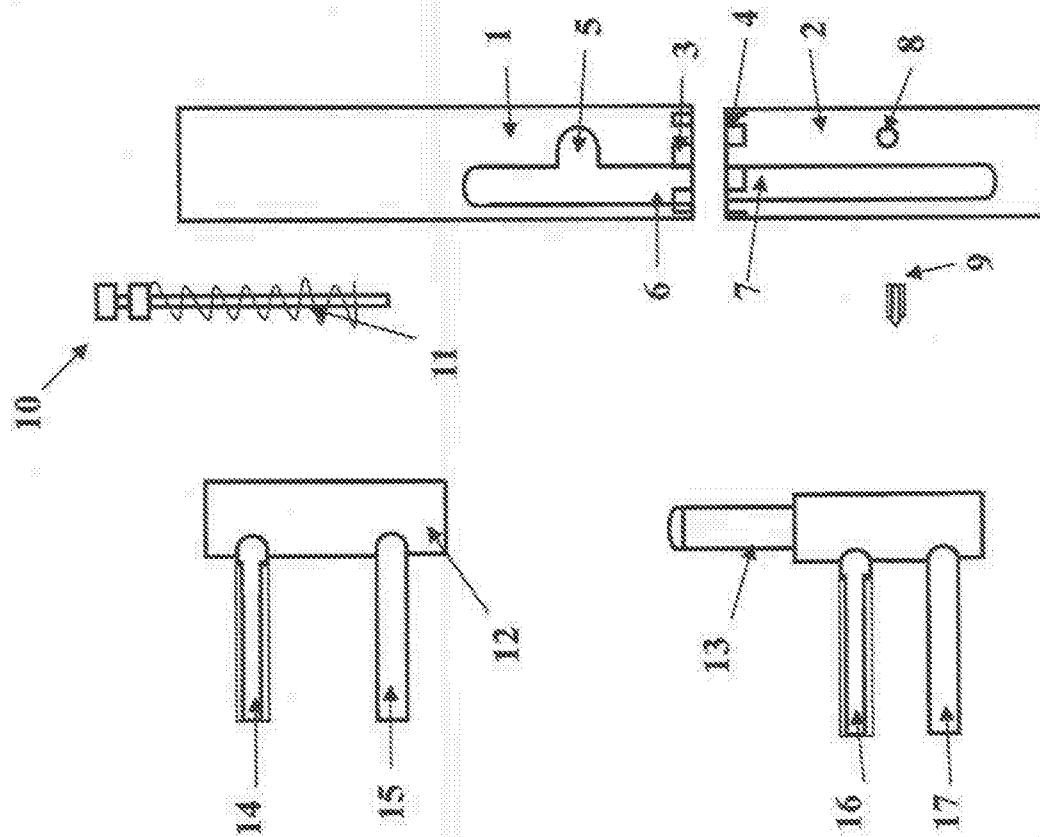


FIG: 4

Alfredo Neri